



Bastionata de Fò 1500m Via Marinando

Molte volte si cercano posti da favola lontano da casa, quando in realtà li abbiamo dietro l'angolo, la bastionata del Fò è uno di questi luoghi. Ambiente bello e isolato, scarsa frequentazione e chiodatura impeccabile su una roccia verdoniana, fanno di questa via una perla da ripetere assolutamente. Purtroppo non abbiamo fatto l'ultimo tiro (la L5) perchè convinti che la via fosse di 4 lunghezze, comunque ho buttato l'occhio e non ho visto fix anche se la placca successiva sembrava molto bella anche se un pò erbosa.

REGIONE

Lombardia

GRUPPO MONTUOSO

Triangolo Lariano

LUNGHEZZA:

160m di sviluppo, 120m di dislivello, 5 lunghezze

DIFFICOLTA':

6c (6a obbligato)

ESPOSIZIONE:

sud

MATERIALE CONSIGLIATO:

Rinvii

TIPO DI ROCCIA:

Calcere verdoniano

APRITORI:

R. Borrini - M. Conti

PERIODO CONSIGLIATO:

Mezze stagioni, in inverno la parete è ben soleggiata ma potrebbe essere impraticabile per la neve.



ACCESSO STRADALE:

Da Milano si raggiunge la città di Lecco e si seguono le indicazioni per la Valsassina, quindi sulla destra si imbecca l'uscita per Erna. Si seguono le indicazioni funivia ed in breve si raggiunge il grande piazzale dell'impianto.

AVVICINAMENTO:

Si passa sul retro dell'impianto e si scende una decina di metri sino ad una strada asfaltata (cartelli indicatori per il rif. Stoppani segna via n.1). Raggiunto il rifugio si prosegue sul sentiero n.1 e più avanti n.6, indicazioni per il passo del Fò. Raggiunto il passo, si continua per il sentiero che costeggia, con sali e scendi, la bastionata sud (sentiero n.11) sino all'evidente parete. (circa 1,45h)

ATTACCO:

Sull'estremità destra della bastionata a pochi metri dal sentiero in prossimità di alcuni alberi. (scritta "Star Trek" rossa sbiadita).

RELAZIONE

L1 Si sale il breve diedrino, quindi una placca con qualche ciuffo d'erba, poi per fessura sino in sosta. (25m, numerosi spit e 1 chiodo, 5b, 6a)

L2 Tiro molto verticale e a tratti strapiombante, si seguono le numerose protezioni in loco. (35m, numerosi spit e 2 chiodi, 6a, 6b)

L3 Si traversa a sinistra e si supera il tettino, quindi per placca tecnica su micro tacche sino in sosta. (25m, numerosi spit, 6c, 6b+)

L4 Si traversa cinque o sei metri sulla destra, si supera uno strapiombino ben ammanigliato, ma di difficile lettura, sino ad un muro verticale con rovesci. (25m, numerosi spit, 5a, 6b)

L5 Questa lunghezza non è stata percorsa da noi, in quanto convinti che la via finisse alla L4. Guardando con attenzione in alto non abbiamo visto altre protezioni quindi il dubbio rimane anche a noi. Forse bisognava alzarsi qualche metro per poi trovarle. Comunque il tiro sembrerebbe su roccia molto bella, ma con qualche ciuffo d'erba, qua e là.

DISCESA:

Ogni sosta ha un anello di calata, quindi si può scendere anche con una sola corda (intera o mezza). Con due mezze da 60m abbiamo eseguito solo due calate.



SCHIZZO

Monte Resegone, Passo del Fo
Via Marinando 6c (6a obbligato)
120m di dislivello (5 lunghezze)
Esposizione sud - circa 1h30min di avvicinamento

